



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TOIS03900T

I.I.S. P. MARTINETTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS03900T	liceo artistico	9,7	38,7	22,6	19,4	6,5	3,2
- Benchmark*							
TORINO		12,9	33,4	33,7	15,5	3,3	1,2
PIEMONTE		14,6	32,9	31,1	17,1	3,2	1,1
ITALIA		15,4	34,1	30,6	14,9	3,7	1,3

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS03900T	liceo linguistico	12,5	20,8	33,3	29,2	4,2	0,0
- Benchmark*							
TORINO		4,2	19,1	36,5	28,5	8,4	3,4
PIEMONTE		5,6	18,1	34,3	28,0	10,9	3,2
ITALIA		5,1	17,9	31,7	28,2	11,5	5,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS03900T	liceo scientifico	14,0	11,6	34,9	20,9	14,0	4,7
- Benchmark*							
TORINO		2,8	12,9	30,3	33,3	14,1	6,7
PIEMONTE		2,7	11,6	28,5	33,5	16,0	7,7
ITALIA		2,5	11,5	26,1	30,8	17,3	11,9

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIS03900T	istituto tecnico	16,9	36,4	23,4	19,5	2,6	1,3
- Benchmark*							
TORINO		22,3	39,1	26,8	9,6	1,8	0,5
PIEMONTE		21,7	37,1	27,7	10,5	2,5	0,5
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
Lo status socio-economico e culturale delle famiglie risulta, dai dati forniti dagli studenti nel Questionario personale INVALSI (che non è stato aggiornato per l'A.S. 2020/21), medio-alto, anche se la realtà quotidiana della frequenza scolastica fa emergere alcune situazioni di difficoltà. In generale, si registra una buona attenzione delle famiglie, complessivamente molto collaborative, nei confronti della qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto e delle proposte culturali di ampliamento del curriculum, quali soggiorni studio all'estero, scambi culturali, partecipazione a progetti, specie se finanziati in	Le criticità dovute alla provenienza socio-economica e culturale delle famiglie, meno elevata di quanto riportino i dati INVALSI, si evincono soprattutto dall'adesione parziale, specie per alcuni indirizzi, al versamento del contributo volontario proposto dalla scuola per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e alle uscite didattiche o ai viaggi di istruzione (la percentuale di famiglie svantaggiate è infatti leggermente superiore alla media dei benchmark di confronto). Maggiori criticità, poi, si riscontrano in conseguenza del periodo pandemico (i dati dell'indice ESCS si riferiscono infatti al Questionario

tutto o in parte dall'Istituto stesso. Gli studenti di madrelingua non italiana, la cui percentuale è in generale inferiore rispetto alla media regionale e nazionale, costituiscono una risorsa per l'internazionalizzazione della scuola e l'interculturalità; le carenze nell'alfabetizzazione linguistica e nella padronanza della lingua italiana come lingua dello studio sono affrontate con interventi in itinere e, compatibilmente con le risorse a disposizione, con momenti laboratoriali dedicati. La percentuale di studenti iscritti alle classi Prime che hanno ottenuto un punteggio medio-alto (8-9) all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado varia a seconda degli Indirizzi: inferiore ai benchmarks per il Liceo Artistico, nella media per il Liceo Scientifico, lievemente superiore nel Liceo Linguistico e nell'Istituto Tecnico, specie Indirizzo Chimico.	INVALSI dell'A.S. 2018/19, che negli ultimi due anni non è stato aggiornato a causa dell'emergenza Covid-19) in conseguenza delle ripercussioni economiche, sulla capacità di spesa e sul tenore di vita delle famiglie, delle restrizioni nazionali emanate per fronteggiare l'emergenza Covid-19. L'Istituto, grazie ai fondi derivanti dalla partecipazione positiva a specifici PON e agli Avvisi banditi dal Ministero, supporta le famiglie finanziando alcune attività curricolari ed extracurricolari e mettendo a disposizione dispositivi per la fruizione della Didattica Digitale Integrata, kit didattici digitali per gli studenti con bisogni educativi speciali, libri e sussidi didattici. In alcuni Indirizzi la percentuale di studenti che hanno ottenuto una votazione medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado è superiore ai benchmarks.
--	---

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISI	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
Il territorio, a economia prevalentemente agricola, con eccellente produzione viti-vinicola, e qualche sviluppo nel terziario (commercio, turismo), si caratterizza (dati riferiti alla CM di Torino) per un tasso di immigrazione in linea con la media regionale ma superiore a quella nazionale, e un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale, ma superiore a quella regionale. Le caratteristiche culturali ed economiche del territorio contribuiscono a creare una riconoscibile identità culturale e possono costituire un volano per lo sviluppo turistico e una fonte importante per opportunità di sviluppo professionale e apprendimento non formale e informale per gli studenti. I soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio (Comune, Consorzio di tutela dei Vini, FAI, Pro Loco, Unitrè, Lions, Volontari del 118, Carabinieri, associazioni culturali e sportive) sono partners importanti dell'Istituto in una molteplicità di collaborazioni e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con legami stabili di stima e supporto, talora anche economico, reciproco.	Il bacino di utenza dell'Istituto è molto esteso ed è caratterizzato anche da piccoli e piccolissimi centri urbani. Grazie all'interlocuzione con l'AMP e i gestori del TPL in occasione della modifica dell'orario settimanale delle lezioni, sono stati garantiti i servizi di trasporto pubblico anche negli orari di uscita pomeridiana, permanendo solo poche storiche difficoltà per alcune zone di provenienza; è stato rinnovato anche il servizio "bollabus". Chiaramente, l'ampiezza del bacino di utenza e la provenienza degli studenti da zone anche molto distanti non sempre favorisce una piena partecipazione alle attività extracurricolari, e condiziona in parte anche la fruizione di attività culturali, mancando sul territorio comunale cinema, teatri, impianti sportivi di una certa grandezza. La nuova articolazione del tempo scuola su cinque giorni settimanali (con l'esclusione del sabato) a partire dal corrente anno scolastico, in ogni caso, sta rendendo la frequenza scolastica più organica e compatta, migliorandola soprattutto in relazione all'organizzazione della vita familiare e del benessere psico-fisico degli studenti. I rapporti con le istituzioni e i soggetti privati del territorio, con cui l'Istituto collabora, sono molto soddisfacenti, ma possono essere migliorati dal punto di vista della partecipazione economica degli enti alla vita e alle proposte didattiche e formative della scuola.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,1	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	75,2	74,7	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,2	92,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	89,4	86,3	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	89,6	85,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,8	7,2	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOIS03900T
Con collegamento a Internet	10
Chimica	2
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	0
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOIS03900T
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOIS03900T
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	40
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOIS03900T
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	2

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOIS03900T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOIS03900T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
L'Istituto si impegna costantemente per reperire finanziamenti da fonti diversificate al fine di ampliare l'Offerta Formativa gravando il meno possibile sulle famiglie e sostenendo direttamente i costi di numerosi progetti. Oltre a quelle statali, incrementate recentemente dai fondi per il contrasto dell'emergenza Covid-19 e il regolare avvio dell'A.S., le principali fonti di finanziamento sono attualmente i PON (es. "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid 19", nell'ambito del quale sono stati attivati ben 8 moduli) e gli Avvisi ex L. 440/97 (es. Cittadinanza attiva, Inclusione e altri in corso di valutazione). L'incidenza delle famiglie che non versano i contributi volontari è bassa in alcuni Indirizzi, più significativa in altri. L'impiego di tali risorse è rendicontato con trasparenza e tempestività. La dotazione tecnologica e informatica dell'Istituto è stata notevolmente incrementata negli ultimi A.S., per permettere l'attuazione della Didattica Digitale Integrata e garantire l'offerta didattica in qualunque circostanza di contesto: tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e impianti per la trasmissione in streaming, i PC delle aule sono stati rinnovati, è stata incrementata la dotazione di notebook per gli studenti con speciali esigenze, è stata potenziata la fibra. Sono stati ampliati e attrezzati impianti sportivi e pertinenze.	La specificità dell'Istituto, nel quale sono attivi numerosi Indirizzi di Scuola Secondaria di II Grado che richiedono ciascuno un'importante dotazione in termini di strumenti, tecnologia, attrezzature di laboratorio, materiale d'uso, implica forti impegni di spesa, in termini di acquisto di bene e servizi, di aggiornamento dei medesimi, di manutenzione. Le fonti di finanziamento pubbliche non si rivelano pienamente adeguate, perciò l'Istituto si impegna nel reperire fondi partecipando a bandi e avvisi pubblici, e cerca di ottenere la collaborazione finanziaria dei soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio. Pur nella tenuta complessiva del sistema, si registra una flessione nel versamento del contributo volontario da parte delle famiglie di alcuni Indirizzi; si ipotizzano criticità anche per il corrente A.S., per le difficoltà economiche dovute alle ripercussioni, sulla capacità di spesa delle famiglie, dell'emergenza Covid-19. Nonostante gli interventi della Città Metropolitana, gli edifici dell'Istituto necessitano di ulteriore manutenzione interna ed esterna, alla quale la scuola fa spesso fronte con proprie iniziative, nei limiti consentiti dalle norme. L'attuazione delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione previste dalle norme per il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico ha richiesto e richiede un forte impegno economico, nonché in termini di risorse strumentali e umane.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
artistico: TOIS03900 T	0,0	15,0	10,0	25,0	50,0	0,0	0,0	4,8	28,6	28,6	33,3	4,8
- Benchmark*												
TORINO	4,1	20,7	29,9	22,7	21,7	0,8	3,0	17,9	23,8	23,5	30,9	1,0
PIEMONTE	4,4	19,9	26,4	22,0	24,9	2,4	3,4	16,5	23,3	23,9	31,6	1,3
ITALIA	5,1	19,8	25,6	22,3	25,8	1,3	3,9	17,8	24,3	22,0	30,5	1,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
linguistico: TOIS03900 T	0,0	27,3	27,3	22,7	18,2	4,5	3,8	19,2	15,4	19,2	38,5	3,8
- Benchmark*												
TORINO	2,0	17,3	27,5	24,6	26,9	1,7	2,7	15,6	24,9	25,1	29,9	1,9
PIEMONTE	1,6	14,7	27,5	25,0	29,0	2,2	2,4	13,7	24,3	25,1	31,5	3,0
ITALIA	2,7	15,0	24,3	23,5	31,5	3,1	2,7	13,3	22,4	22,6	35,4	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: TOIS03900 T	4,5	22,7	22,7	9,1	36,4	4,5	11,1	33,3	5,6	16,7	27,8	5,6
- Benchmark*												
TORINO	1,5	14,2	25,9	24,5	30,5	3,4	2,1	13,0	23,2	25,2	31,9	4,5
PIEMONTE	1,6	12,5	24,5	25,3	31,6	4,5	1,7	11,4	23,3	24,5	33,5	5,6
ITALIA	1,9	12,8	21,8	22,7	34,9	5,9	1,9	10,8	20,1	21,4	38,8	7,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicate: TOIS03900 T	0,0	11,8	47,1	5,9	35,3	0,0	0,0	13,3	40,0	13,3	33,3	0,0
- Benchmark*												
TORINO	3,3	20,1	27,0	21,4	25,3	2,9	2,7	17,2	25,7	25,3	27,1	2,1
PIEMONTE	3,1	18,6	26,9	21,7	26,2	3,4	2,3	14,6	26,5	24,8	28,7	3,2
ITALIA	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7	3,1	15,7	24,0	21,3	31,8	4,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: TOIS03900 T	0,0	10,0	30,0	35,0	25,0	0,0	4,5	22,7	31,8	22,7	18,2	0,0
- Benchmark*												
TORINO	6,0	25,8	27,2	19,9	20,0	1,1	5,3	22,7	24,5	18,6	27,7	1,2
PIEMONTE	5,7	24,0	27,3	20,0	21,6	1,3	4,2	20,9	26,2	20,5	26,6	1,6
ITALIA	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5	6,0	22,1	25,1	20,0	25,0	1,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: TOIS03900 T	2,4	21,4	16,7	26,2	33,3	0,0	5,6	5,6	33,3	16,7	19,4	19,4
- Benchmark*												
TORINO	6,7	26,0	28,9	17,3	20,2	1,0	6,0	23,5	25,5	19,5	23,4	2,1
PIEMONTE	6,7	25,9	28,5	17,9	19,8	1,1	5,6	23,2	27,2	19,3	22,7	2,1
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	6,9	24,1	25,2	18,7	23,3	1,8

Punti di forza	Punti di debolezza
Tornata in vigore la procedura ordinaria di valutazione finale, si sono riscontrate percentuali di sospensione del giudizio e non ammissione all'anno successivo più significative per il biennio. Si registrano limitati abbandoni in corso d'anno, tutti successivi all'assolvimento dell'obbligo scolastico. I trasferimenti in entrata sono in percentuale superiori a tutti i benchmarks, a conferma della politica di inclusione e ricerca del successo formativo degli studenti, pur nel rigore didattico e docimologico, identitaria dell'Istituto. La percentuale dei trasferimenti in uscita è nella media, a conferma di un'efficace attività di riorientamento, tesa a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica. Viene svolta in ogni ambito disciplinare e per ogni anno di corso un'azione capillare di recupero sia in itinere sia in spazi e tempi dedicati, che investe sia la motivazione sia la metodologia di studio. All'interno dei Piani di Studio degli Indirizzi vengono potenziate le discipline caratterizzanti, e, nelle classi prime e terze, quelle comuni (italiano-matematica-lingue straniere), per il recupero di eventuali carenze. Le attività di laboratorio, previste in modo intensivo per tutti gli Indirizzi, costituiscono un ulteriore strumento di potenziamento e valorizzazione della preparazione teorica. Gli esiti dell'Esame di Stato per l'A.S. 2020/21 hanno incrementato l'innalzamento delle votazioni, compresi i 100 e 100 e lode, in tutti gli Indirizzi.	I trasferimenti in corso d'anno, specie nel primo anno di corso, sono principalmente dovuti a un'errata scelta del percorso di studi da parte degli studenti o delle famiglie, per la quale si rendono necessarie azioni di riorientamento. L'accoglienza anche dopo l'avvio dell'anno scolastico, condotta nella più stretta osservanza delle norme, di un numero significativo di allievi provenienti da altri Istituti, specie nel primo biennio, comporta una rimodulazione della didattica per favorirne l'inserimento. Questo può implicare un fisiologico rallentamento della programmazione e, in alcuni casi, la revisione degli obiettivi minimi prefissati per assicurare il successo formativo, a scapito della valorizzazione dell'eccellenza. I risultati non sempre positivi degli studenti del primo biennio sono spesso dovuti alla mancanza di un efficace metodo di studio e a una difettosa organizzazione del lavoro domestico e dello studio individuale, che l'Istituto cerca di compensare con azioni di recupero sistematico, non sempre agevolato dall'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, e con strategie didattiche innovative e personalizzate. Nei percorsi di II livello dell'Istruzione degli Adulti si registrano criticità nella frequenza, in presenza e a distanza, dovute agli impegni di carattere lavorativo degli studenti, i cui orari in alcuni casi non consentono un'adeguata conciliazione degli obblighi professionali e di quelli scolastici. Per questo si attua la massima flessibilità.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Tornata in vigore la procedura ordinaria di valutazione finale, si sono riscontrate percentuali di sospensione del giudizio e non ammissione all'anno successivo più significative per il biennio. Si registrano limitati abbandoni in corso d'anno, tutti successivi all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Il fatto che i trasferimenti in entrata siano in percentuale superiori a tutti i benchmarks conferma il carattere inclusivo della scuola, senza sacrificare la qualità dell'insegnamento e dei risultati e anzi rafforzando l'impegno per il successo formativo degli studenti. Le attività di eventuale riorientamento e di recupero delle carenze, condotte in modo sistematico nonostante l'esiguità delle risorse, e l'innovazione didattica e metodologica resa urgente dal rischio di emergenza educativa causato dall'epidemia Covid-19 e contestuale sospensione delle attività in presenza, confermano un innalzamento della qualità delle azioni di insegnamento/apprendimento.

L'Istituto ha attivato la Didattica a Distanza fin dall'inizio del marzo 2020, riuscendo a garantire un tempo scuola adeguato, nonché la continuità dell'azione didattica, relazionale ed educativa, con buoni risultati di apprendimento. Gli esiti dell'Esame di Stato per l'A.S. 2020/21 hanno registrato un generalizzato innalzamento in tutti gli Indirizzi, compresi i 100 e 100 e lode. Tale miglioramento ha investito anche il corso serale di Istruzione degli adulti (Ist. Tecnico per il Turismo). Tuttavia, gli esiti di profitto del primo biennio registrati al termine dell'anno scolastico, soprattutto in alcuni Indirizzi, non sono ancora pienamente soddisfacenti, e infatti il miglioramento in tale ambito costituisce una priorità strategica del presente RAV, con relativi obiettivi di processo e traguardi nel PdM. Per tali ragioni, l'autovalutazione si attesta su un livello di piena positività.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOIS03900T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		226,0	226,3	211,3	
Licei scientifici e classici	211,3	↓	↓	↔	3,4
TOPS039018 - 5 D	217,4	↓	↓	↑	n.d.
TOPS039018 - 5 E	213,3	↓	↓	↔	n.d.
TOPS039018 - 5 G	207,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		202,7	205,8	191,2	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	198,4	↔	↓	↑	20,4
TOPS039018 - 5 C	198,4	↔	↓	↑	n.d.
Riferimenti		195,2	198,4	180,8	
Istituti Tecnici	190,2	↔	↓	↑	12,6
TOTN039012 - 5 A	176,4	↓	↓	↓	n.d.
TOTN039012 - 5 BA	199,0	↔	↔	↑	n.d.
TOTN039012 - 5 H	198,5	↔	↔	↑	n.d.

Istituto: TOIS03900T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		236,2	239,7	221,0	
Licei scientifici e classici	219,6	↓	↓	↔	0,2
TOPS039018 - 5 D	243,8	↔	↔	↑	n.d.
TOPS039018 - 5 E	203,5	↓	↓	↓	n.d.
TOPS039018 - 5 G	178,2	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		196,7	199,7	184,9	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	185,3	↓	↓	↔	8,0
TOPS039018 - 5 C	194,6	↔	↓	↑	n.d.
Riferimenti		204,4	211,6	189,6	
Istituti Tecnici	194,1	↓	↓	↔	2,7
TOTN039012 - 5 A	165,4	↓	↓	↓	n.d.
TOTN039012 - 5 BA	203,0	↔	↓	↑	n.d.
TOTN039012 - 5 H	217,2	↑	↔	↑	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOPS039018 - 5 D	0,0	0,0	50,0	41,7	8,3
TOPS039018 - 5 E	0,0	22,2	27,8	44,4	5,6
Licei scientifici e classici	1,8	10,7	46,4	35,7	5,4
Piemonte	1,4	6,9	26,0	40,7	25,0
Nord ovest	1,2	6,8	24,6	45,0	22,4
Italia	5,2	15,8	33,0	31,5	14,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOPS039018 - 5 D	0,0	0,0	8,3	16,7	75,0
TOPS039018 - 5 E	0,0	22,2	50,0	22,2	5,6
Licei scientifici	0,0	13,3	33,3	20,0	33,3
Piemonte	0,0	6,2	17,6	25,2	51,0
Nord ovest	0,1	4,7	15,3	24,3	55,6
Italia	6,1	14,4	21,6	21,6	36,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TOPS039018 - 5 D	0,0	53,3	46,7
TOPS039018 - 5 E	5,6	38,9	55,6
Licei scientifici e classici	1,7	35,6	62,7
Piemonte	2,2	19,8	78,0
Nord ovest	1,0	18,6	80,5
Italia	8,0	32,8	59,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TOPS039018 - 5 D	0,0	40,0	60,0
TOPS039018 - 5 E	0,0	33,3	66,7
Licei scientifici e classici	0,0	27,1	72,9
Piemonte	0,6	9,4	90,0
Nord ovest	0,4	8,0	91,6
Italia	3,0	23,6	73,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOPS039018 - 5 C	0,0	25,0	55,0	20,0	0,0
TOPS039018 - 5 G	3,8	7,7	57,7	26,9	3,8
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	0,0	25,0	55,0	20,0	0,0
Piemonte	5,3	25,0	36,6	24,9	8,2
Nord ovest	4,0	20,2	39,1	26,7	10,0
Italia	13,9	28,2	34,4	18,3	5,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOPS039018 - 5 C	5,0	30,0	55,0	5,0	5,0
TOPS039018 - 5 G	34,6	30,8	26,9	7,7	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	21,7	30,4	39,1	6,5	2,2
Piemonte	15,3	25,1	31,5	16,4	11,7
Nord ovest	12,0	25,1	28,7	22,2	12,1
Italia	29,0	28,1	22,8	12,8	7,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TOPS039018 - 5 C	4,8	47,6	47,6
TOPS039018 - 5 G	0,0	23,1	76,9
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	4,8	47,6	47,6
Piemonte	7,3	47,9	44,8
Nord ovest	7,6	48,4	44,0
Italia	25,3	45,8	28,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TOPS039018 - 5 C	4,8	52,4	42,9
TOPS039018 - 5 G	0,0	15,4	84,6
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	4,8	52,4	42,9
Piemonte	0,9	40,0	59,1
Nord ovest	3,0	36,6	60,5
Italia	11,6	46,7	41,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOTN039012 - 5 A	18,2	40,9	40,9	0,0	0,0
TOTN039012 - 5 BA	7,1	21,4	42,9	21,4	7,1
TOTN039012 - 5 H	4,6	27,3	40,9	22,7	4,6
Istituti Tecnici	10,3	31,0	41,4	13,8	3,4
Piemonte	7,0	29,0	40,6	20,6	2,9
Nord ovest	4,9	25,8	43,5	21,7	4,1
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOTN039012 - 5 A	50,0	40,9	9,1	0,0	0,0
TOTN039012 - 5 BA	14,3	21,4	28,6	14,3	21,4
TOTN039012 - 5 H	0,0	18,2	27,3	22,7	31,8
Istituti Tecnici	22,4	27,6	20,7	12,1	17,2
Piemonte	10,8	18,0	30,2	22,5	18,3
Nord ovest	5,8	14,2	29,0	29,7	21,2
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TOTN039012 - 5 A	4,6	68,2	27,3
TOTN039012 - 5 BA	21,4	35,7	42,9
TOTN039012 - 5 H	4,6	68,2	27,3
Istituti Tecnici	8,6	60,3	31,0
Piemonte	16,8	55,0	28,2
Nord ovest	9,5	44,1	46,4
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
TOTN039012 - 5 A	4,6	68,2	27,3
TOTN039012 - 5 BA	7,1	28,6	64,3
TOTN039012 - 5 H	9,1	59,1	31,8
Istituti Tecnici	6,9	55,2	37,9
Piemonte	2,8	50,4	46,8
Nord ovest	1,8	36,9	61,4
Italia	14,2	45,0	40,8

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Solo le Classi Quinte sono state sottoposte alle prove standardizzate INVALSI. L'organizzazione e lo svolgimento delle prove sono stati influenzati dalla concomitanza con l'emergenza pandemica ancora in corso nella primavera del 2020, che ha presumibilmente inciso anche sulla qualità dell'esecuzione del compito da parte degli studenti, la cui partecipazione è stata anche influenzata dalle assenze dovute al Covid-19. Si registrano livelli intorno alla media regionale o di poco al di sotto di questa per tutti gli Indirizzi, con le oscillazioni visibili nelle tabelle. Tuttavia, in quasi tutti i casi gli esiti sono al di sopra della media nazionale. Gli studenti si collocano complessivamente ai livelli di competenza 2^a, 3^a, 4^a, con percentuali maggiori nei livelli superiori per gli Indirizzi Scientifico, Scienze applicate, Linguistico e Tecnico Chimico. In Inglese i livelli raggiunti sono B1 e B2, con un'oscillazione verso il livello superiore più marcata per Liceo Scientifico e Linguistico.	Il numero elevato di indirizzi diversi presenti nella scuola rende complesso realizzare una adeguata uniformità negli insegnamenti, in funzione del potenziamento dei risultati scolastici quali risultano dalle prove standardizzate. I livelli di competenza rilevati non sono del tutto soddisfacenti. L'effetto scuola si colloca o intorno alla media regionale o al di sotto, e l'efficacia delle attività di insegnamento e apprendimento va dunque migliorata, proprio per far fronte alle difficoltà di provenienza e contesto socio-culturale degli studenti. La programmazione disciplinare, specie nei periodi di frequenza in modalità a distanza, ha necessariamente rimodulato la portata dei contenuti e la quantità di lavoro a carico degli studenti, e ristrutturato in alcuni casi le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti. Le difficoltà incontrate nella partecipazione alle lezioni e nello studio, specie dagli studenti con BES e fragilità di apprendimento o problematiche di natura personale o familiare, hanno inciso negativamente sull'acquisizione delle competenze. Oltre a quelli già attuati all'inizio

	dell'anno scolastico, saranno programmati interventi di rinforzo, recupero e consolidamento nelle discipline, in itinere e al termine dei periodi didattici.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si registrano livelli di acquisizione delle competenze intorno alla media regionale o di poco al di sotto di questa per tutti gli Indirizzi, con alcune oscillazioni. Tuttavia, in quasi tutti i casi gli esiti sono al di sopra della media nazionale. Gli studenti si collocano complessivamente ai livelli di competenza 2^a, 3^a, 4^a, con differenze percentuali tra gli Indirizzi liceali e all'interno dei due Indirizzi di Istituto Tecnico. L'effetto scuola si colloca o intorno alla media regionale o al di sotto, e l'efficacia delle attività di insegnamento e apprendimento va dunque migliorata, proprio per far fronte alle difficoltà di provenienza e contesto socio-culturale degli studenti. La programmazione disciplinare, specie nei periodi di frequenza in modalità a distanza, ha necessariamente rimodulato la portata dei contenuti e la quantità di lavoro a carico degli studenti, e ristrutturato in alcuni casi le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti. Le difficoltà incontrate nella partecipazione alle lezioni e nello studio, specie dagli studenti con BES e fragilità di apprendimento o problematiche di natura personale o familiare, hanno inciso negativamente sull'acquisizione delle competenze. Sicuramente, lo svolgimento delle prove da parte degli studenti è stato influenzato dalla concomitanza con l'emergenza pandemica ancora in corso nella primavera del 2021, che ha presumibilmente inciso anche sulla qualità dell'esecuzione del compito da parte degli studenti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto intende concentrare i propri obiettivi di miglioramento per l'A.S. 2021/22 sul potenziamento delle competenze sociali e civiche, in coerenza con lo sviluppo dell'insegnamento di Educazione Civica nel Piano di studi. Nell'A.S. 2020/21 le attività didattiche (in presenza e a distanza) hanno favorito l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione a iniziative e progetti (conferenze, approfondimenti disciplinari e	La popolazione scolastica, soprattutto in ingresso, è estremamente eterogenea, con livelli di preparazione differenziati e distribuita su più Indirizzi. Pur avendo deliberato il Collegio dei Docenti criteri di valutazione comuni, questa situazione talvolta non favorisce attività didattiche e momenti di valutazione condotti per classi parallele, soprattutto per quanto riguarda una metodologia di studio condivisa. Gli studenti hanno generalmente

trasversali, attività di coinvolgimento sociale) e l'attenzione alla relazione con "l'altro", nel rispetto delle peculiarità e delle differenze. In ambito scolastico le attività di cittadinanza vengono calibrate a seconda dell'età degli studenti e delle tematiche emergenti (bullismo, cyberbullismo, educazione alimentare, alla solidarietà, donazione del sangue e simili). Gli studenti sperimentano, inoltre, metodologie didattiche atte a favorire il consolidamento delle competenze di base e del metodo di studio. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali necessarie a un uso consapevole e responsabile della rete, nonché in chiave professionalizzante. Le competenze in lingua straniera sono potenziate soprattutto mediante scambi linguistici con studenti di scuole europee, che nell'A.S. 2020/21 si sono svolti a distanza. Le competenze legate all'imprenditorialità sono valorizzate nell'ambito dei PCTO previsti per gli studenti del triennio, svolti in parte a scuola e ripresi in presenza.	acquisito, almeno in parte, una certa consapevolezza del valore dell'alterità, e non si evidenziano nella loro condotta episodi gravi di violazione delle regole o di mancato rispetto degli altri. Tuttavia, devono essere potenziati comportamenti proattivi più incisivi anche in ambito sociale. Le competenze digitali hanno avuto un apprezzabile miglioramento grazie all'adozione della Didattica a Distanza, ma l'impiego consapevole della piattaforma e delle sue applicazioni è stato attuato soprattutto dalle classi del triennio. Gli strumenti di verifica e valutazione sono stati adattati alla didattica digitale, con compiti di realtà, rubriche valutative, momenti di autovalutazione, valorizzando responsabilità, impegno, autonomia. Gli studenti del primo biennio non hanno ancora maturato nell'acquisizione delle competenze strategie di studio efficaci. L'apprendimento è spesso influenzato negativamente da situazioni personali o familiari di disagio o problematiche, che l'Istituto affronta con il servizio di psicologia scolastica.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le competenze sociali e civiche sono state acquisite attraverso la partecipazione a iniziative e progetti di Istituto, che hanno coinvolto parimenti il Liceo e l'Istituto Tecnico, l'attenzione alla relazione con "l'altro" e la valorizzazione delle differenze e peculiarità di ciascuno. Per le classi del biennio sono state effettuate attività di formazione rivolte alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo. L'attuazione del Curricolo di Educazione Civica e dei progetti di prevenzione della violenza di genere, contrasto al discorso d'odio, educazione alla cittadinanza attiva finanziati con i fondi ex L. 440/97 hanno consentito un potenziamento generalizzato di tali competenze. Le competenze digitali hanno avuto un miglioramento grazie all'adozione della DDI, ma l'impiego consapevole della piattaforma e delle sue applicazioni è stato attuato soprattutto dalle classi del triennio. Sono stati adottati strumenti di verifica e valutazione adatti a valorizzare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti, come compiti di realtà, rubriche valutative, momenti di autovalutazione, e impiegate metodologie didattiche che valorizzino il protagonismo dello studente e la costruzione collettiva e partecipata del sapere. Gli studenti del primo biennio, nonostante interventi di recupero sistematico in itinere e mirato, non hanno ancora maturato nell'acquisizione delle competenze di base, di problem solving, di "imparare a imparare" strategie di studio efficaci. Le competenze di imprenditorialità trovano il proprio naturale sviluppo nelle attività di PCTO, che sono riprese anche in presenza presso strutture esterne. Le attività di prospettiva internazionale dell'Istituto, invece, hanno subito la sospensione causata dall'emergenza pandemica, ma gli scambi linguistici con scuole estere sono stati ugualmente condotti in modalità a distanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,87	205,20	190,26	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,45	207,96	190,99	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,82	219,88	201,87	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				209,47	213,93	197,70	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
TOIS03900T	72,7	68,7
TORINO	53,0	53,4
PIEMONTE	48,1	49,6
ITALIA	44,2	45,9

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	2,10
- Benchmark*	
TORINO	3,00
PIEMONTE	2,80
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	4,20
- Benchmark*	
TORINO	2,90
PIEMONTE	2,90
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	3,20
- Benchmark*	
TORINO	3,60
PIEMONTE	3,60
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	13,70
- Benchmark*	
TORINO	17,20
PIEMONTE	17,10
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	3,20
- Benchmark*	
TORINO	2,70
PIEMONTE	2,90
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	3,20
- Benchmark*	
TORINO	7,10
PIEMONTE	6,30
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	1,10
- Benchmark*	
TORINO	2,90
PIEMONTE	3,00
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	15,80
- Benchmark*	
TORINO	13,10
PIEMONTE	12,20
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	5,30
- Benchmark*	
TORINO	4,00
PIEMONTE	4,30
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	4,20
- Benchmark*	
TORINO	4,50
PIEMONTE	5,70
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	14,70
- Benchmark*	
TORINO	9,20
PIEMONTE	9,80
ITALIA	9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	4,20
- Benchmark*	
TORINO	11,20
PIEMONTE	9,90
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	2,10
- Benchmark*	
TORINO	1,90
PIEMONTE	2,10
ITALIA	3,00

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	22,10
- Benchmark*	
TORINO	14,50
PIEMONTE	15,20
ITALIA	13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
TOIS03900T	1,10
- Benchmark*	
TORINO	2,20
PIEMONTE	2,40
ITALIA	2,80

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOIS03900T	52,0	32,0	16,0	62,5	33,3	4,2	81,8	18,2	0,0	63,6	27,3	9,1
- Benchmark*												
TORINO	55,7	30,9	13,4	60,8	28,1	11,2	61,5	30,1	8,4	50,0	38,3	11,6
PIEMONTE	59,3	28,1	12,7	63,3	26,3	10,4	64,6	27,4	8,0	51,2	37,0	11,7
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
TOIS03900T	60,0	24,0	16,0	69,2	19,2	11,5	78,3	17,4	4,3	58,3	25,0	16,7
- Benchmark*												
TORINO	57,8	26,5	15,8	65,6	21,3	13,1	59,0	26,3	14,7	57,8	27,9	14,3
PIEMONTE	60,0	25,1	15,0	66,1	21,0	12,9	62,6	24,4	13,1	57,9	27,9	14,2
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	TOIS03900T	Regione	Italia
2018	13,5	27,3	23,0
2019	15,6	23,3	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	TOIS03900T	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	0,0	5,6	9,9
	Tempo determinato	52,4	33,6	36,5
	Apprendistato	14,3	24,7	22,9
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	14,3	15,0	11,6
	Altro	19,0	21,0	19,1
2019	Tempo indeterminato	10,5	4,5	7,7
	Tempo determinato	26,3	32,5	38,1
	Apprendistato	26,3	29,3	25,2
	Collaborazione	0,0	1,6	2,6
	Tirocinio	10,5	14,0	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	TOIS03900T	Regione	Italia
2018	Agricoltura	4,8	3,1	4,4
	Industria	14,3	25,0	21,7
	Servizi	61,9	71,9	73,9
2019	Agricoltura	0,0	6,3	6,5
	Industria	5,3	22,3	21,3
	Servizi	84,2	65,9	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	TOIS03900T	Regione	Italia
2018	Alta	4,8	11,8	9,5
	Media	76,2	52,9	56,9
	Bassa	0,0	35,4	33,6
2019	Alta	0,0	2,5	2,7
	Media	68,4	77,8	77,7
	Bassa	21,1	14,2	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Prosecuzione negli studi universitari: dai dati statistici relativi ai diplomati nell'A.S. 2019/20 si evince che la percentuale degli studenti immatricolati è maggiore rispetto alle medie nazionali e regionali. Per quanto riguarda i CFU conseguiti nei primi due anni di università dai diplomati nell'A.S. 2017/18, emerge che buona parte degli studenti ha conseguito crediti universitari e che la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno e due anni di università è sostanzialmente pari ai riferimenti regionali, con alcune oscillazioni a seconda dei percorsi scelti. Mondo del lavoro: il numero degli occupati ad un anno dal diploma è inferiore alle medie regionali e nazionali, ma gli impieghi a tempo indeterminato nel 2019 sono superiori alla media nazionale. L'Istituto, nel corso degli ultimi anni, sta incrementando l'attività progettuale nei PCTO volta a diminuire il gap fra le competenze scolastiche raggiunte e le richieste in ingresso sia da parte delle università sia del mondo del lavoro. Numerose aziende che sono state strutture ospitanti degli studenti impegnati in tali percorsi hanno successivamente richiesto diplomati da introdurre nel mondo del lavoro presso la loro organizzazione.	I dati statistici indicano performance che si discostano dai dati di riferimento (Torino, Piemonte, Italia) in termini parzialmente negativi, anche se con variazioni non particolarmente importanti. La fluttuazione è più evidente per quanto riguarda la percentuale di studenti con un numero di crediti conseguiti superiore alla metà di quelli previsti dai corsi di laurea. Rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro, si registra sia per il 2018 sia per il 2019 una percentuale consistente di studenti con un livello di qualifica Medio, anche se nel 2019 lievemente inferiore rispetto alla media regionale e nazionale. La quota di diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, sia nel 2018 sia nel 2019 risulta inferiore alla media regionale e nazionale. Ci si propone di intensificare e rendere più funzionali e mirate le attività di orientamento in uscita.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti

formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante alcune criticità, i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono complessivamente soddisfacenti. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno/due anni di università è sostanzialmente pari ai riferimenti regionali. Buono in generale il livello di qualifica di occupazione, che si attesta sul livello medio in percentuale superiore alla media regionale e nazionale, con una percentuale di contratti a tempo indeterminato, per il 2019, superiore alla media. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è in linea con quella regionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	78,1	79,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,3	57,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	68,8	69,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,9	40,5	35,1
Altro	No	12,5	16,4	16,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	86,0	80,2	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,1	51,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	65,1	68,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino	No	34,9	40,7	32,9

al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	4,7	7,7	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	88,9	88,6	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,4	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,4	72,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	73,0	73,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	96,8	97,4	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	58,7	57,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,5	87,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,1	66,7	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,7	59,6	62,3
Altro	No	11,1	7,0	10,5
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	83,7	82,4	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	95,3	97,8	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	72,1	72,5	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	83,7	82,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	97,7	94,5	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	55,8	49,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,0	85,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,5	58,2	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	51,2	52,7	60,1
Altro	No	9,3	6,6	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	69,8	72,6	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	60,3	65,5	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	54,0	49,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	12,7	12,4	13,9
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	79,1	82,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	58,1	59,6	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	46,5	51,7	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	9,3	7,9	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
A partire dai documenti ministeriali di riferimento sono stati definiti i curricoli dei singoli Indirizzi, che mirano al potenziamento delle discipline caratterizzanti, su cui si basano i traguardi in uscita degli studenti. Essi costituiscono la base per la programmazione di Indirizzi e Dipartimenti, successivamente dettagliata dai Consigli di Classe. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, che lo scorso A.S. hanno subito una parziale sospensione a causa dell'emergenza Covid-19 ma sono proseguite in parte in modalità a distanza, e che sono state riprogrammate in presenza prevedendo un ritorno alla normalità per il corrente A.S., sono coerenti con le specificità degli Indirizzi per il potenziamento delle competenze disciplinari, e prevedono anche attività/progetti per la totalità degli studenti, per lo sviluppo di competenze trasversali e life-skills, oltre che la sensibilizzazione nei confronti della realtà contemporanea sotto l'aspetto sociale, culturale, ambientale, in una dimensione globale. Esse costituiscono la principale modalità di recupero del tempo scuola degli studenti. Il curriculum ha una spiccata vocazione internazionale, essendo prevista non solo l'acquisizione di avanzate competenze linguistiche, per le certificazioni dei livelli QCER, ma anche lo svolgimento in lingua di numerose attività: teatrali, di produzione multimediale, di Educazione Civica. Da molti anni è stata adottata una scheda di valutazione che, consegnata alle famiglie allo scopo di documentare e rendere comprensibile il voto assegnato alle	Nell'A.S. 2020/21 sono stati definiti in linea generale traguardi di competenza, in particolare riferiti alle competenze-chiave europee, che gli studenti devono aver acquisito al termine dei diversi anni di corso e in uscita. Devono essere potenziate le competenze sociali e civiche entro l'insegnamento dell'Educazione Civica, per cui è stato redatto apposito Curricolo di Istituto integrato nel PTOF, anche con attività esterne che coinvolgano l'intero Istituto (es. esperienze di legalità a Cascina Caccia). Dopo la sospensione dovuta all'emergenza da Covid-19 l'Istituto riprenderà i progetti di scambi linguistici e soggiorni-studio all'estero, per valorizzare le competenze linguistiche nelle lingue straniere, anche grazie alle occasioni di mobilità offerte dal Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento per le attività 2021/27, che verranno attuate a partire dal corrente A.S. Non sempre risulta agevole predisporre e somministrare prove strutturate per classi parallele, anche se nel corrente A.S. sono state predisposte per le classi prime, al fine di predisporre interventi di recupero in Italiano, Matematica, Inglese. Devono essere potenziate attività specifiche per la misurazione e il miglioramento dei livelli delle competenze che vengono attestate mediante le prove standardizzate INVALSI, nuovamente in programma, oltre che per le Classi Quinte (di cui occorre migliorare gli esiti), anche per le Classi Secondarie.

singole discipline, completa il documento di valutazione e indica, oltre all'impegno e all'interesse, anche gli obiettivi trasversali definiti dal Collegio dei Docenti. L'Istituto integra la propria offerta formativa con significative attività di PCTO per gli studenti del triennio, favorendo la dimensione operativa presso strutture ospitanti esterne (es. FAI, enti e associazioni) e organizzando stages nel periodo estivo. Viene garantita la possibilità di recuperare le carenze attraverso il recupero in itinere, i corsi dedicati e le attività di tutoraggio tra pari. Un notevole contributo alla differenziazione dell'attività didattica proviene dalla partecipazione dell'Istituto ai PON (sono stati attivati nel corrente A.S. 8 moduli), che hanno permesso significative esperienze in Paesi esteri e dotazioni importanti di strumenti informatici. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sui progetti didattici trasversali. La progettazione didattica viene effettuata periodicamente, in Dipartimenti, Indirizzi e Consigli di Classe, in modo condiviso per tutti gli ambiti disciplinari. I docenti utilizzano strumenti comuni (obiettivi di apprendimento) per la valutazione. Si precisa che i dati in tabella, essendo riferiti al Questionario INVALSI A.S. 2018/19 non più aggiornato dall'ente di valutazione, e non modificabili, risultano incompleti e non perfettamente aderenti a quanto previsto per il corrente A.S.	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare

interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

A partire dai documenti ministeriali di riferimento sono stati definiti i curricoli dei singoli Indirizzi, che mirano al potenziamento delle discipline caratterizzanti, su cui si basano i traguardi in uscita degli studenti. Essi costituiscono la base per la programmazione di Indirizzi e Dipartimenti, successivamente dettagliata dai Consigli di Classe. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, che lo scorso A.S. hanno subito una parziale sospensione a causa dell'emergenza Covid-19 ma sono proseguite in parte in modalità a distanza, e che sono state riprogrammate in presenza prevedendo un ritorno alla normalità per il corrente A.S., sono coerenti con le specificità degli Indirizzi per il potenziamento delle competenze disciplinari, e prevedono anche attività/progetti per la totalità degli studenti, per lo sviluppo di competenze trasversali e life-skills, oltre che la sensibilizzazione nei confronti della realtà contemporanea sotto l'aspetto sociale, culturale, ambientale, in una dimensione globale. Esse costituiscono la principale modalità di recupero del tempo scuola degli studenti. Il curriculum ha una spiccata vocazione internazionale, essendo prevista non solo l'acquisizione di avanzate competenze linguistiche, per le certificazioni dei livelli QCER, ma anche lo svolgimento in lingua di numerose attività: teatrali, di produzione multimediale, di Educazione Civica. Dipartimenti e Indirizzi costituiscono i tradizionali punti di riferimento per la progettazione didattica/educativa. Il Collegio dei Docenti ha deliberato criteri di valutazione comuni per la valutazione disciplinare. Ampio spazio, specie in DDI, è dato alla valutazione formativa, per migliorare l'autovalutazione e la consapevolezza metacognitiva. Per l'insegnamento dell'Educazione Civica è stata prevista una rubrica di valutazione; viene adottata una scheda che documenta il voto assegnato alle discipline. Viene garantita la possibilità di recuperare le lacune mediante interventi sistematici.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,1	92,9	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,6	72,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	14,3	18,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	30,2	30,1	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	97,7	95,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,0	72,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	14,0	15,6	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	23,3	24,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,8	98,2	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,1	78,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	9,5	15,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,9	15,0	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	93,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	81,1	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	11,6	18,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,3	14,4	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,1	92,0	92,3
Classi aperte	No	41,3	42,5	38,7
Gruppi di livello	Sì	52,4	54,0	59,2
Flipped classroom	Sì	60,3	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,7	14,2	9,5
Metodo ABA	No	3,2	2,7	5,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	2,7	2,9
Altro	No	41,3	39,8	37,8
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	97,7	89,9	91,1
Classi aperte	No	37,2	37,1	33,6
Gruppi di livello	Sì	58,1	57,3	60,6
Flipped classroom	No	58,1	53,9	61,6

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	16,3	11,2	9,7
Metodo ABA	No	2,3	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	2,3	4,5	2,6
Altro	No	30,2	40,4	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,6	5,3	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,8	52,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,2	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	46,0	46,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	52,4	51,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	60,3	48,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	38,1	34,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	27,0	29,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	23,8	23,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	15,9	13,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	28,6	31,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,2	27,4	22,0
Lavori socialmente utili	No	11,1	14,2	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	32,6	37,8	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	7,0	3,3	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	30,2	36,7	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	65,1	68,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	55,8	54,4	49,2

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	51,2	40,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	30,2	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,6	20,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	16,3	17,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	48,8	53,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	2,3	1,1	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,6	26,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	7,0	11,1	9,8
Altro	No	2,3	2,2	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
Le lezioni sono strutturate in moduli da 50 minuti, che si adeguano alle capacità di attenzione e alle caratteristiche di apprendimento degli studenti, permettendo di concentrare le attività didattiche principalmente nella fascia antimeridiana e prevedere moduli aggiuntivi per realizzare il potenziamento delle discipline fondamentali di ciascun Indirizzo, curvando, in tal modo, l'offerta formativa. Nelle classi iniziali di ciascun biennio tali moduli costituiscono inoltre un supporto utile a superare carenze pregresse e difficoltà connesse all'inserimento in un percorso di studio secondario superiore, e possono essere utilizzati per l'approfondimento disciplinare. La presenza della biblioteca e di laboratori attrezzati per le discipline grafiche e pittoriche, plastiche e geometriche per il Liceo Artistico, di un laboratorio linguistico e multimediale avanzato realizzato con fondi PON, di laboratori dedicati alla chimica organica e inorganica, alla fisica e alle scienze, di laboratori di informatica di base e avanzata garantisce agli studenti di tutte le classi occasioni di didattica laboratoriale che valorizza operatività e ricerca, intrecciandosi con metodologie quali la Peer Education o il Cooperative Learning, anche in funzione di rinforzo e consolidamento di competenze/abilità. Gli strumenti e la dotazione tecnologica dei laboratori, utilizzati da tutti gli Indirizzi per una considerevole porzione del quadro orario, sono costantemente aggiornati e implementati; a ogni laboratorio sovrintende un docente responsabile e consegnatario dei beni mobili, che redige apposito regolamento e ne cura l'applicazione. Le attività didattiche di approfondimento si attuano anche con l'impiego della metodologia Clil per le DNL, l'ECDL, codocenze nei laboratori scientifici, adesione a progetti PON e realizzazione delle relative attività, l'acquisizione, mediante corsi di preparazione di più livello, di certificazioni linguistiche internazionali, l'organizzazione di soggiorni studio e scambi linguistici con paesi UE. Anche le lezioni in aula, oltre alla dimensione teorica e partecipata,	L'articolazione dell'orario in unità modulari, che prevede un recupero del tempo scuola per gli studenti e di attività professionale da parte dei docenti, comporta una gestione complessa, specie per gli Indirizzi, come il Liceo Artistico, che prevedono un importante monte-ore settimanale. Le maggiori criticità sono dovute alla necessità di garantire agli studenti un monte-ore che assicuri il compimento del curriculum, e ai docenti di non ingenerare eccedenze di ore. L'efficacia negli anni dell'azione didattica è talora resa più difficile dalla mancata garanzia di continuità ingenerata dal sistema di reclutamento dei docenti a TD, che talora hanno anche una cattedra articolata su più Istituti. L'aggregazione e il confronto tra gli studenti sono in parte ostacolate dal pendolarismo diffuso degli studenti, che risiedono in zone anche molto distanti dell'ampio bacino di provenienza, ma che possono trovare occasioni di incontro e cooperazione nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa (corsi di lingue, PON, laboratori teatrali e simili). che coinvolgono tutti gli studenti o parte di essi. I dati in tabella, risalenti al Questionario 2018/19 non più aggiornato e non modificabili, sono incompleti e non forniscono un quadro delle pratiche didattiche innovative che si sono sviluppate negli ultimi anni scolastici.

prevedono l'impiego di metodologie atte a valorizzare le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti, grazie anche alla presenza di PC e LIM in ogni aula (e in ogni laboratorio). Le relazioni degli studenti tra pari e con i docenti sono complessivamente buone; non si registra l'adozione di provvedimenti disciplinari gravi; viene dato spazio ai ruoli istituzionali e alle istanze partecipative degli studenti. Si favoriscono l'aggregazione e il confronto, anche con attività mirate di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo, attività sportive di squadra. A tutela del benessere degli studenti e degli adulti, da molti anni è attivo uno Sportello di Ascolto e Supporto Psicologico; i docenti e lo staff sono attenti alle esigenze dei ragazzi.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'articolazione modulare delle lezioni in unità da 50 minuti permette di concentrare le attività didattiche principalmente nella fascia antimeridiana e prevedere moduli aggiuntivi per realizzare il potenziamento delle discipline fondamentali di ciascun Indirizzo, con particolare attenzione all'insegnamento delle lingue straniere, e curare, in tal modo, l'offerta formativa. Nelle classi iniziali tali moduli costituiscono un supporto utile a superare carenze pregresse e possono essere utilizzati per l'approfondimento disciplinare. La presenza della biblioteca e di laboratori attrezzati per tutte le discipline garantisce agli studenti occasioni di didattica laboratoriale che valorizza operatività e ricerca. Gli strumenti e la dotazione tecnologica dei laboratori, largamente utilizzati da tutti gli Indirizzi, sono costantemente aggiornati e implementati. Le attività didattiche di approfondimento si attuano anche con l'impiego della metodologia Cili per le DNL, che potenzia le competenze nelle lingue straniere, l'ECDL, codocenze nei laboratori scientifici, adesione a progetti PON, che hanno permesso agli studenti di compiere significative esperienze all'estero in mobilità. L'Istituto valorizza l'acquisizione, mediante corsi di preparazione di più livelli, di certificazioni linguistiche internazionali, e testimonia la propria vocazione internazionale con l'organizzazione di soggiorni-studio e scambi linguistici con paesi UE. Le lezioni in aula prevedono l'impiego di metodologie che valorizzano potenzialità e attitudini degli studenti, grazie anche alla copertura totale delle LIM. Le relazioni degli studenti tra pari e con i docenti sono complessivamente buone; si favoriscono l'aggregazione e il confronto, anche con attività mirate di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, attività sportive di squadra. Per il benessere di studenti e adulti da molti anni è attivo uno Sportello di Ascolto e Supporto Psicologico. Per tali ragioni la valutazione è eccellente.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	79,4	79,5	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	78,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,9	58,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	52,4	49,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	26,8	32,4
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	74,4	79,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,0	78,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,4	77,5	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,8	61,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	65,1	55,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,9	31,5	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	76,3	81,3	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,0	83,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	72,9	61,7	53,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni,	Sì	87,5	84,7	89,5

Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	87,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	85,0	68,2	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	62,1	68,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	62,1	65,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	34,5	38,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	53,4	51,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	43,1	39,6	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	63,8	67,0	64,4
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	55,0	62,4	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	77,5	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	40,0	38,8	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	60,0	51,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,5	40,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	72,5	74,1	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	61,9	59,3	65,3
Articolazione di gruppi di livello	No	27,0	30,1	26,5

per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	85,7	84,1	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	93,7	93,8	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	31,7	28,3	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,8	51,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	52,4	48,7	29,8
Altro	No	34,9	28,3	20,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	72,1	66,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,6	30,3	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	88,4	83,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	95,3	84,3	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	37,2	31,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	41,9	42,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	46,5	41,6	27,4
Altro	No	30,2	29,2	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,8	44,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,4	28,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,3	63,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	92,1	91,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	52,4	50,4	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,4	77,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	95,2	92,0	91,6
Altro	No	15,9	13,3	14,5
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	48,8	50,6	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	18,6	25,8	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	58,1	55,1	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	88,4	86,5	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	37,2	34,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	74,4	73,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	97,7	92,1	86,7
Altro	No	16,3	15,7	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto si caratterizza per la "centralità" assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità. Per le classi prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo superiore. Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità e orientamento dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione (GLO), che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio. L'Istituto collabora con i servizi per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto. I docenti sono coinvolti in momenti di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche. L'istituto predispone piani individualizzati per gli studenti stranieri e favorisce il reinserimento di quelli che trascorrono periodi all'estero, valorizzando le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano come seconda lingua, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico. Per favorire l'inclusione e l'apprendimento degli studenti con BES o in situazione di difficoltà, l'Istituto ha provveduto a dotarsi di kit didattici multimediali e altri prodotti a supporto dell'apprendimento mediante fondi PON dedicati. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità,	Il processo di inclusione trova un fondamento imprescindibile nella presenza e nella continuità dei docenti di sostegno, che tuttavia, non per demerito dell'Istituto ma a causa dell'attuale sistema di reclutamento, spesso sono docenti a tempo determinato, privi di specializzazione e di una formazione specifica e qualificata. Nella realizzazione dei progetti l'Istituto si impegna a partecipare anche con fondi propri, al fine di non gravare eccessivamente sulle famiglie. Tuttavia, l'esiguità delle risorse statali, pur compensata dalla partecipazione a bandi e finanziamenti europei (PON) e, parzialmente, dai contributi volontari delle famiglie, incide negativamente sulla programmazione delle attività. Nonostante ciò, l'Istituto è in grado di proporre iniziative progettuali ampie, efficaci e proficue per gli studenti.

dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto. Gli studenti sono coinvolti in numerosi progetti curriculari e di ampliamento dell'Offerta Formativa che interessano tutti gli Indirizzi, anche in orario extra-scolastico, comprese le uscite didattiche, i viaggi di istruzione all'estero, i soggiorni-studio nei Paesi europei e gli scambi linguistici con scuole straniere.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'inclusione e l'accoglienza sono valori identitari dell'Istituto. Sono previsti progetti di accoglienza finalizzati a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo superiore. Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità e orientamento dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati da figure di sistema e gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione. L'Istituto collabora con i servizi del territorio. I docenti sono coinvolti in attività di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche. L'istituto predispone piani individualizzati per gli studenti stranieri e favorisce il reinserimento di quelli che trascorrono periodi all'estero, valorizzando le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano come seconda lingua. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto. Gli studenti sono coinvolti in numerosi progetti curriculari e di ampliamento dell'Offerta Formativa che interessano tutti gli Indirizzi, anche in orario extra-scolastico (uscite didattiche, i viaggi di istruzione all'estero, i soggiorni-studio e gli scambi linguistici con scuole straniere), e che sono stati riprogrammati, dopo l'emergenza causata dal Covid-19, a pieno regime.

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	52,4	47,8	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	41,3	41,6	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,4	98,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	58,7	67,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	54,0	57,5	55,7
Altro	No	14,3	17,7	19,9
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	60,5	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	48,8	35,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,7	98,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	65,6	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	39,5	46,7	51,1
Altro	No	16,3	21,1	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	54,8	54,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	69,4	71,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	38,7	37,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,2	96,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,9	41,1	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	61,3	66,1	58,7

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,6	2,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	72,6	78,6	76,5
Altro	No	21,0	23,2	20,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	67,4	56,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	74,4	77,5	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	30,2	28,1	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,3	96,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,9	33,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	55,8	53,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,1	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	86,0	87,6	85,7
Altro	No	20,9	23,6	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOIS03900T	50,5	49,5
TORINO	58,2	41,8
PIEMONTE	59,4	40,6
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOIS03900T	97,9	90,4
- Benchmark*		
TORINO	95,2	86,3
PIEMONTE	95,4	86,1
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,4	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,4	27,4	34,8
Attività estiva	Sì	79,4	85,0	54,2
Attività all'estero	Sì	74,6	77,0	63,9
Attività mista	No	58,7	48,7	48,3
Altro	No	17,5	15,9	17,7
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,3	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	60,5	46,7	48,6
Attività estiva	Sì	81,4	83,3	55,6
Attività all'estero	Sì	79,1	72,2	58,7
Attività mista	No	39,5	34,4	40,6
Altro	No	11,6	16,7	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	85,5	88,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	54,8	58,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	48,4	52,7	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	96,8	97,3	96,6
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	55,8	62,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	72,1	70,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	97,7	97,8	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività di continuità con la Scuola Secondaria di I Grado vengono assicurate attraverso la condivisione di alcuni progetti con le scuole del territorio (che coinvolgono le discipline artistiche, le lingue straniere, il latino, le discipline scientifiche e laboratoriali); i contatti istituzionali tra le Funzioni Strumentali dei differenti Istituti; la predisposizione, soprattutto per gli allievi in situazione di diversa abilità, di progetti di accoglienza e inserimento mirati. Per la formazione delle classi vengono acquisite le necessarie informazioni attraverso contatti con i docenti del grado inferiore, anche allo scopo di prevenire il disagio e definire le competenze attese. Nel periodo dell'emergenza da Covid-19, e in parte ancora nel corrente A.S., essendo fortemente limitati gli ingressi di esterni nella scuola, alcuni tra questi interventi sono realizzati a distanza. Le attività di orientamento in ingresso prevedono Meet informativi con le famiglie degli studenti della classe Terza della Sc. Secondaria di I grado, la partecipazione a saloni dell'orientamento (ripresi grazie al miglioramento delle condizioni di contesto) e open day in presenza con visite guidate e attività. Sono stati realizzati prodotti digitali per favorire la conoscenza della scuola, pubblicati sul sito in un portale dedicato. Le attività di Orientamento in uscita sono legate sia alle imprese del territorio sia all'offerta formativa degli Atenei, e affrontano gli aspetti motivazionali, informativi, formativi e di valorizzazione delle eccellenze. È realizzata e costantemente aggiornata una mailing list degli allievi del triennio e degli ex studenti per la diffusione delle informazioni. L'Istituto ha tradizionalmente uno stretto legame con il territorio di riferimento. La scuola è stata antesignana, fin dai primi anni Ottanta, dei percorsi di orientamento e di approfondimento pertanto ha creato, negli anni, una rete di collaborazioni proficue non solo con realtà piccole e grandi del territorio, ma anche nell'ambito di altre regioni o all'estero. Le attività di PCTO prevedono sia attività teoriche di tipo orientativo svolte in Istituto sia attività di carattere operativo svolte presso strutture ospitanti di varia tipologia, compresi periodi di stages estivi. Grazie alla presenza di numerosi Indirizzi di studio la tipologia di convenzioni è molto diversificata, grazie anche alla collaborazione con imprese e soggetti specifici, come l'ANPAL.	L'estensione del bacino d'utenza rende difficile agli studenti raggiungere le aziende o le strutture ospitanti dei PCTO utilizzando i mezzi pubblici. L'Istituto si trova inoltre in posizione decentrata rispetto ad Atenei, Accademie e istituzioni di istruzione superiore, con collegamenti pubblici non particolarmente efficienti. Questa situazione limita la partecipazione degli studenti alle varie attività di orientamento, di ciò risentono particolarmente gli allievi del terzo e quarto anno, soprattutto per le proposte organizzate in ore pomeridiane. I dati statistici relativi alle scelte post-diploma e all'inserimento nelle Facoltà universitarie o nel mondo del lavoro suggeriscono di migliorare le attività e le proposte di orientamento in uscita.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad

accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento coinvolgono gli studenti di tutti gli indirizzi a partire dal terzo anno. Esse riguardano sia le scelte accademiche sia il mondo del lavoro, si attuano anche in collaborazione con gli atenei e con realtà operative del territorio, mettendo al centro dell'interesse le potenzialità dello studente in rapporto alle offerte formative esistenti. L' utilizzo della mailing list garantisce una costante comunicazione con tutti i soggetti coinvolti, anche durante i periodi estivi. Il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso i dati statistici ufficiali ed è affiancato dalle risultanze dei diplomati che si evincono dai canali di comunicazione attivati dalla scuola. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti nel PTOF, condivise dal collegio dei docenti, nel rispetto della normativa vigente.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		22,9	18,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	39,1	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		39,6	41,3	38,1

Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,1	12,6	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	48,8	50,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		34,1	35,6	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		16,7	15,1	23,7
>25% - 50%		60,4	51,6	41,9
>50% - 75%		10,4	22,6	22,7
>75% - 100%	X	12,5	10,8	11,5
Tecnico	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		17,5	20,9	28,6
>25% - 50%		47,5	44,2	40,9
>50% - 75%		20,0	20,9	20,1
>75% - 100%	X	15,0	14,0	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	20	22,9	21,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

Spesa media per progetto in euro	19.600,0	11.069,3	9.434,4	8.781,1
----------------------------------	----------	----------	---------	---------

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	459,0	236,4	205,4	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	23,9	19,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	6,0	8,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	18,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	55,2	46,0	31,9
Lingue straniere	Sì	47,8	50,4	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,9	23,7	19,9
Attività artistico - espressive	No	9,0	14,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,9	18,7	20,5
Sport	No	1,5	3,6	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	44,8	38,8	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	20,9	23,0	27,5
Altri argomenti	No	28,4	32,4	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Con il PTOF l'Istituto garantisce il diritto degli studenti al successo formativo (mission) e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e pari opportunità. Particolare cura è posta al successo scolastico nel biennio, attraverso il potenziamento del metodo di studio e dei requisiti nelle discipline di base, che costituisce anche una priorità strategica accolta nel Piano di Miglioramento. La vision alla base della progettualità didattica e organizzativa dell'Istituto è espressa nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che orienta il Collegio dei Docenti nella definizione del PTOF ed è pubblicato sul sito web della scuola. In particolare, sono valorizzate la	E' necessario incrementare e sistematizzare il monitoraggio dei progetti e delle attività, per procedere alla loro eventuale revisione in itinere e avere un controllo puntuale dei costi rispetto all'impegno economico preventivato. Rispetto al grado di partecipazione del personale incaricato alla gestione didattica e organizzativa della scuola, complessivamente elevato, le risorse del FIS destinate all'incentivazione sono esigue. La gestione del personale, sia docente sia ATA, è complessa, specie in avvio dell'anno scolastico, a causa delle criticità del sistema di reclutamento specie per il profilo ATA, e comporta ancora un significativo dispendio di energie e risorse professionali nelle procedure di reclutamento e

legalità e la cittadinanza attiva, la vocazione all'internazionalizzazione e alla mobilità degli studenti, l'acquisizione di competenze sociali e civiche, con attenzione alla dimensione globale e alla sostenibilità ambientale, l'inclusione e il rispetto delle differenze. Il PTOF, riveduto annualmente, è pubblicato e diffuso presso le famiglie e il territorio per favorirne l'orientamento e le scelte educative. Nello scorso A.S. i progetti attuati sono stati monitorati solo al termine delle attività, ma per il corrente è previsto un monitoraggio in itinere periodico, per valutare la ricaduta e l'efficacia didattica, il gradimento degli studenti, l'impegno economico. E' stata regolarmente redatta e pubblicata la Rendicontazione sociale, per condividere in modo trasparente e motivato con le famiglie e i soggetti del territorio l'impiego delle risorse e i risultati in relazione agli obiettivi, con la relativa assunzione di responsabilità. L'Istituto ha proceduto all'individuazione e alla nomina delle figure di sistema previste sia nell'ambito organizzativo e didattico sia in quello relativo alla sicurezza e alla tutela dei dati personali; gli incarichi, sia dei docenti sia del personale ATA, sono chiaramente precisati nelle competenze e incentivati con il FIS sulla base della contrattazione di Istituto, condotta nei tempi previsti per un efficace funzionamento del servizio scolastico. Si privilegia una leadership condivisa e diffusa, e l'interlocuzione tra i livelli organizzativi è continua ed efficace. L'organizzazione del lavoro del personale ATA, specie per l'attuazione del Protocollo Covid-19 di Istituto e delle relative procedure di vigilanza, sicurezza, pulizia e igienizzazione, è attuata con efficienza ed economicità, ed è funzionale alle esigenze dell'utenza, compatibilmente con le risorse disponibili. La gestione amministrativo-contabile del Programma Annuale è puntuale e si accorda con la progettazione del PTOF, permettendo la realizzazione dei progetti prioritari didattici, di funzionamento, sicurezza, manutenzione e implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto, cui contribuiscono anche i fondi vincolati dei PON, di complessa gestione ma imprescindibili per il funzionamento complessivo dell'Istituto.	assunzione del personale a tempo determinato.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma

annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto garantisce il diritto degli studenti al successo formativo (mission) e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e pari opportunità. L'offerta formativa è studiata sulle esigenze culturali e i bisogni educativi del territorio, opportunamente rilevati a monte della definizione del PTOF. La vision, alla base della progettualità didattica e organizzativa dell'Istituto, è chiaramente espressa nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che orienta il Collegio dei Docenti nella definizione del PTOF, dove sono valorizzate la vocazione all'internazionalizzazione e alla mobilità degli studenti e l'acquisizione di competenze sociali e civiche, con attenzione alla dimensione globale e alla sostenibilità ambientale. Il PTOF, riveduto annualmente, è pubblicato e diffuso presso le famiglie e il territorio per favorirne l'orientamento e le scelte educative. Nello scorso A.S. i progetti attuati sono stati monitorati solo al termine delle attività, ma è previsto un monitoraggio in itinere periodico, per valutare la ricaduta e l'efficacia didattica, il gradimento degli studenti, l'impegno economico. E' stata regolarmente redatta e pubblicata la Rendicontazione sociale, per condividere in modo trasparente e motivato con le famiglie e i soggetti del territorio l'impiego delle risorse e i risultati in relazione agli obiettivi, con la relativa assunzione di responsabilità. L'Istituto ha individuato le figure di sistema e precisato gli incarichi dei docenti e del personale ATA, anche se le risorse del FIS sono esigue rispetto alla partecipazione alla gestione, favorita da una leadership condivisa e diffusa, e da un'interlocuzione fitta tra i diversi livelli organizzativi. La gestione amministrativo-contabile del Programma Annuale è puntuale e si accorda con la progettazione del PTOF, permettendo la realizzazione dei progetti prioritari, anche grazie ai fondi vincolati dei PON, di complessa gestione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,3	3,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		34,6	36,9	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		32,1	26,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	30,8	29,9	24,6
Altro		1,3	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,5	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIS03900T		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	25,0	11,6	11,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	17,1	17,2	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,0	4,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,0	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,8	4,9	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,5	16,9	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,9	4,5	4,7
Inclusione e disabilità	1	25,0	17,5	15,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,6	8,0	6,8
Altro	1	25,0	16,0	13,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS03900T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	52,4	52,1	36,6
Rete di ambito	0	0,0	22,9	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	3,6	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,4	4,9	8,1
Università	0	0,0	1,5	1,7	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,3	13,5	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS03900T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	46,2	41,9	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,5	23,8	31,3

Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,5	2,8	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	9,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	1	25,0	7,3	6,3	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,2	16,0	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIS03900T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	5.0	2,7	5,6	8,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	81.0	43,1	12,6	16,0	17,6
Scuola e lavoro			3,3	3,7	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			4,6	5,5	4,0
Valutazione e miglioramento			2,3	3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			8,0	13,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,5	8,1	3,5
Inclusione e disabilità	52.0	27,7	18,7	17,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,8	6,7	5,5
Altro	50.0	26,6	18,6	22,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,8	3,7	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS03900T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,0	3,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	2,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	14,3	14,3	17,2

Il servizio pubblico	1	25,0	1,6	1,2	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	12,7	13,1	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,0	4,5	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,6	1,4	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	10,4	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	5,6	5,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	2,2	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	3,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	7,6	8,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,8	6,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,8	4,1	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,0	4,3	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,2	3,3	4,8
Altro	0	0,0	10,4	9,0	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIS03900T		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	45,4	40,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	8,4	14,1	12,4
Rete di scopo	3	75,0	4,4	5,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,3	20,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,5	20,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola TOIS03900T	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	53,2	59,7	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	34,2	37,1	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	32,9	32,1	34,5
Accoglienza	Sì	82,3	81,1	82,7
Orientamento	Sì	92,4	91,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	74,7	76,1	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,9	95,0	94,5
Temi disciplinari	Sì	43,6	44,3	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	46,8	39,0	44,6
Continuità	Sì	27,8	32,7	46,4
Inclusione	Sì	92,3	94,9	92,8
Altro	No	13,9	16,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	20,9	17,9	19,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	20,9	11,3	11,8	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	1,8	3,8	3,4	4,1
Accoglienza	5,5	8,0	8,5	8,0
Orientamento	8,6	10,8	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	12,8	4,8	5,3	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	14,7	6,2	6,0	5,5
Temi disciplinari	5,5	13,1	13,2	13,3
Temi multidisciplinari	1,8	8,8	7,2	8,1
Continuità	1,8	1,8	2,0	3,3
Inclusione	5,5	10,5	10,0	8,5
Altro	0,0	3,0	2,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
L'aggiornamento dei docenti, permanente e strutturale, è fondamentale per l'efficacia didattica e l'acquisizione di nuove competenze, specie digitali e nelle lingue straniere. La disponibilità e l'aggiornamento sia guidato sia autonomo dei docenti, supportato dall'organizzazione generale, sono determinanti per l'efficacia delle attività didattiche, specie con gli strumenti delle nuove	Non sono disponibili adeguate risorse finanziarie per sviluppare tutte le attività formative progettate, e l'esiguità dei finanziamenti ordinari, in particolare, non consente all'Istituto di supportare in modo adeguato le famiglie, sostenendone i costi in tutto o in parte. Anche i fondi costituiti dal contributo volontario delle famiglie non sono pienamente adeguati alle necessità e finalità, poiché versati

tecnologie diffusi in Istituto. Il miglioramento del servizio è perseguito anche attraverso la formazione su inclusione e disabilità. Il costante aggiornamento, inoltre, è un fattore importante per la costruzione del clima di collaborazione tra i docenti e la gestione delle eventuali criticità che possono emergere nella relazione discente-docente. Per l'assegnazione degli incarichi di Funzione strumentale al PTOF e di esperti e tutor nei progetti PON si tiene conto delle competenze dei docenti rilevabili dai curricula e dai titoli presentati. I responsabili di indirizzo e di dipartimento sono scelti per competenza e disponibilità, valorizzando l'esperienza e le professionalità specifiche. I Gruppi di lavoro tra insegnanti sono una buona prassi assodata da tempo per la costruzione di una autentica comunità di pratiche, e la collaborazione e il lavoro per progetti coinvolgono dipartimenti, indirizzi, classi parallele, sia per attività trasversali (i progetti di internazionalizzazione, i viaggi di istruzione, scambi linguistici, soggiorni-studio, i laboratori teatrali e artistici) sia per il miglioramento della didattica (es. uso di indicatori e programmazioni condivise per classi parallele, approccio a nuove modalità di studio della lingua con la grammatica valenziale). I materiali prodotti dai gruppi di lavoro nei progetti sono archiviati in modalità digitale e condivisi per la creazione di repository e la costruzione progressiva di know-how che accresce la capacità professionale collettiva. La flessibilità e la capacità di progettazione e revisione dell'esistente hanno giocato un ruolo fondamentale nella garanzia di un servizio di qualità anche in modalità a distanza (DDI). L'adozione della piattaforma Google Suite for Education consente la condivisione dei materiali e una più efficiente comunicazione e attuazione del lavoro.	spesso solo in parte. Per tale ragione si investono cospicue energie nella partecipazione a bandi e avvisi che possano permettere di accedere a risorse ulteriori. L'elevato numero di docenti a tempo determinato, che talora ostacola la continuità didattica e la crescita professionale all'interno dell'Istituto nel tempo, è una debolezza del sistema, talvolta limitante rispetto alla piena valorizzazione delle risorse umane. La stessa considerazione vale per il personale ATA in determinati profili (AT, CS).
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'aggiornamento dei docenti, permanente e strutturale, è fondamentale per l'efficacia didattica e l'acquisizione di nuove competenze, specie digitali e nelle lingue straniere. La disponibilità e

l'aggiornamento sia guidato sia autonomo dei docenti, supportato dall'organizzazione generale, sono stati determinanti per l'avvio tempestivo e l'efficacia della DAD, in concomitanza con la sospensione delle attività didattiche in presenza. Il miglioramento del servizio è perseguito anche attraverso la formazione su inclusione e disabilità. Il costante aggiornamento è un fattore importante per la costruzione del clima di collaborazione tra i docenti e la gestione delle eventuali criticità. Per l'assegnazione degli incarichi di Funzione strumentale al PTOF e di esperti e tutor nei progetti PON si tiene conto delle competenze dei docenti rilevabili dai curricula e dai titoli presentati. I responsabili di indirizzo e di dipartimento sono scelti per competenza e disponibilità, valorizzando l'esperienza e le professionalità specifiche. I Gruppi di lavoro tra insegnanti sono una buona prassi per la costruzione di una autentica comunità di pratiche, e la collaborazione e il lavoro per progetti coinvolgono dipartimenti, indirizzi, classi parallele, sia per attività trasversali sia per il miglioramento della didattica. I materiali prodotti dai gruppi di lavoro nei progetti sono archiviati in modalità digitale e condivisi per la creazione di repository e la costruzione progressiva di know-how che accresce la capacità professionale collettiva. La flessibilità e la capacità di progettazione e revisione dell'esistente hanno giocato un ruolo fondamentale nella garanzia di un servizio di qualità in regime di DAD e sospensione delle attività in presenza. L'adozione della piattaforma Google Suite for Education consente la condivisione dei materiali e una più efficiente comunicazione e attuazione del lavoro. Per tali ragioni la valutazione espressa si attesta su un livello di eccellenza.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,7	2,5	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	18,5	10,6	14,4
5-6 reti		3,7	3,7	3,3
7 o più reti		74,1	83,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	59,3	53,4	56,4
Capofila per una rete		23,5	27,3	24,9
Capofila per più reti		17,3	19,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,1	78,4	78,4
---	-------	------	------	------

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	25,0	24,9	32,3
Regione	0	4,1	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	18,4	16,6	11,7
Unione Europea	0	1,3	2,7	5,3
Contributi da privati	0	3,2	4,3	3,1
Scuole componenti la rete	3	48,1	45,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	12,0	14,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,7	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	70,6	66,0	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	3,1	3,7
Altro	0	8,9	11,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	16,1	13,5	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,1	5,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	13,9	16,2	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,5	9,3	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,3	1,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,7	6,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,8	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	15,8	10,0	6,5

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,3	1,6	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	3,8	5,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4	4,4	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,1	6,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,3	7,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2	2,7	2,3
Altro	0	5,1	6,0	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	54,4	53,8	53,0
Università	Sì	78,5	71,9	77,6
Enti di ricerca	Sì	30,4	28,1	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	48,1	49,4	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	74,7	74,4	72,1
Associazioni sportive	Sì	64,6	51,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	81,0	69,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	72,2	68,1	69,1
ASL	Sì	63,3	61,3	56,8
Altri soggetti	Sì	32,9	31,3	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	61,0	53,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,4	45,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	63,6	61,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	54,5	46,2	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	27,3	23,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	81,8	75,0	74,6

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	54,5	45,5	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	70,1	59,6	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	26,0	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,6	16,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,1	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	62,3	60,9	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	63,6	56,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,7	25,6	27,4
Altro	No	18,2	21,2	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,9	7,8	7,8	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	100,7	71,7	70,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TOIS03900T	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	104,2	87,5	73,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	TOIS03900T	TORINO	PIEMONTE	
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	85,0	88,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	97,5	96,9	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	77,5	78,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	46,3	42,9	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	78,8	81,4	86,4
Altro	No	22,5	20,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola esprime una notevole capacità di intraprendere rapporti costruttivi con il territorio, realizzando progetti in collaborazione con soggetti pubblici e privati (Comune, Unitrè, Biblioteca, Lions, Consorzio per la tutela dei vini, FAI, Università, enti di ricerca, associazioni sportive e di volontariato), che interessano tutti gli indirizzi di studio, con le proprie specificità, e stipulando convenzioni per permettere agli studenti l'attuazione di significative esperienze di PCTO e stages: Comuni, Istituti Comprensivi, laboratori artistici e gallerie d'arte, industrie chimiche e farmaceutiche, agenzie di viaggi, hotel, enti di tutela ambientale, enti di attività sociale, aziende e professionisti. In numerosi casi tali contatti hanno rappresentato l'occasione per stringere collaborazioni professionali e avviare i neodiplomati all'attività lavorativa. Per gli studenti e il contesto socio-economico e culturale del territorio, l'Istituto rappresenta un saldo punto di riferimento. Costanti e significativi anche i rapporti con il CISSAC (Centro per i servizi sociali) di Caluso e il Comando dei Carabinieri, per attività di formazione degli studenti per la prevenzione e il contrasto a bullismo e cyberbullismo. Il coinvolgimento delle famiglie, continuo e capillare, avviene attraverso canali istituzionali (pubblicazioni sul sito web di Istituto, registro elettronico, partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe e rappresentanza all'interno del Consiglio di Istituto, colloqui individuali) e canali meno formali, ma per questo più immediati, frequenti ed efficaci (posta elettronica, telefono, Meet), e si prefigge di rendere le famiglie "attori attivi" del processo formativo e scolastico dei propri figli, sulla base dei reciproci impegni, diritti e doveri suggeriti all'interno del Patto Educativo di corresponsabilità, specie durante l'emergenza da Covid-19, che ha richiesto collaborazione per l'efficacia della didattica a distanza e, in presenza, delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione previste dal Protocollo Covid-19 di Istituto. Nel periodo dell'emergenza, inoltre, la comunicazione con le famiglie si è ulteriormente intensificata, in ragione dei continui aggiornamenti sulla riorganizzazione delle attività e delle problematiche di salute e psicologiche che hanno interessato gli studenti. Dirigenza, staff e docenti sono disponibili a rispondere alle difficoltà e alle domande delle	La ricchezza e numerosità delle collaborazioni progettuali con il territorio comportano la necessità di impegnare intensamente le risorse umane (Dirigenza, DSGA, staff, docenti e personale amministrativo) nella partecipazione ai bandi, alla costruzione di progetti e alla comunicazione con gli enti che accolgono gli studenti nelle attività di PCTO e i soggetti partner, attività che solo in parte possono essere adeguatamente incentivate (data l'esiguità delle risorse statali a disposizione) e che richiedono quindi grande disponibilità e spirito di collaborazione disinteressato. La partecipazione dei soggetti partner in termini economici a supporto delle attività progettuali dell'Istituto potrebbe essere più importante e significativa. L'ampiezza del bacino d'utenza e gli impegni professionali e familiari dei genitori, resi più complessi dalla gestione dell'emergenza da Covid-19 e dalle sue implicazioni economiche e organizzative, non sempre favoriscono una piena e fattiva collaborazione e partecipazione alla vita dell'istituto. Alcune criticità legate alle condizioni finanziarie non permettono una generalizzata contribuzione volontaria. Sebbene non sia sempre agevole vedersi garantita un'adeguata rappresentanza dei genitori negli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni, per esempio ai Consigli di Classe, è piuttosto nutrita. Le famiglie, nonostante difficoltà diffuse, si sono rivelate preziose alleate nell'attuazione della didattica a distanza, nel supporto agli studenti, nella collaborazione con l'istituzione scolastica durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza. L'infittirsi delle relazioni e comunicazioni con le famiglie per le problematiche intervenute nel periodo dell'emergenza ha comportato e comporta un dispendio di energie notevole da parte della Dirigenza, della Vicepresidenza e dei docenti, specie dei Coordinatori di Classe, che, sebbene fondamentale, rischia talora di sottrarre il tempo e la concentrazione necessaria alle altre rilevanti azioni istituzionali di sistema non estemporanee.

famiglie sostanzialmente senza limiti di orario e con grande tempestività.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante si possa incrementare la partecipazione dell'Istituto a reti di scuole anche con funzione di scuola capofila, si sceglie di assegnare una valutazione eccellente, aumentando il livello riscontrato in riferimento allo scorso anno scolastico, in virtù dei rapporti proficui con il territorio, che non si sono interrotti neppure in condizioni pandemiche e hanno dimostrato solidità e fiducia. Come sopra precisato, inoltre, sono stati intensificati, a tutti livelli e in modalità diversificate, i rapporti con le famiglie, che - si ritiene - percepiscono la scuola come un valido e attento alleato nella propria azione educativa, capace di accogliere e, ove possibile, risolvere, problematiche, esigenze, difficoltà, richieste di collaborazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Incrementare il successo scolastico nel primo biennio, elevando il livello della valutazione media e limitando il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Traguardo

Portare al di sopra dell'89 % il tasso di successo al termine dell'anno scolastico per le classi del primo biennio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività di potenziamento delle competenze di base e del metodo di studio per il primo biennio.

2. Ambiente di apprendimento

Attuare una didattica innovativa (multimediale, flipped classroom, apprendimento cooperativo, lavoro per progetti) e realizzare ambienti di apprendimento inclusivi anche attraverso la formazione dei docenti.

3. Inclusione e differenziazione

Valorizzare la formazione dei docenti per favorire una didattica inclusiva. Coinvolgere i consigli di classe nel monitoraggio dell'attuazione delle strategie inclusive. Predisporre e attuare adeguati Piani didattici personalizzati per gli studenti con BES. Migliorare le azioni di riorientamento e recupero degli studenti per prevenire il disagio.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la coordinazione tra gli indirizzi, attraverso una progettualità comune.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le occasioni di formazione e aggiornamento dei docenti per migliorare l'efficacia della didattica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto.

Traguardo

Elevare la valutazione del profitto scolastico nelle discipline che comprendono le competenze individuate; ottenere una migliore valutazione nel comportamento; riscontrare (attraverso monitoraggi di autovalutazione) un effettivo miglioramento del proprio agire, dei propri valori e della propria consapevolezza come cittadino.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare pienamente il Curricolo di Educazione Civica di Istituto come progettato dalla Commissione e dai Consigli di Classe, anche realizzando le iniziative finanziate ex L. 440/97, e impiegare opportunamente la rubrica di valutazione del percorso. Realizzare esperienze di mobilità internazionale per incrementare le competenze linguistiche.

2. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso dei laboratori e degli strumenti multimediali, e l'impiego della didattica laboratoriale e per progetti, per lo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche. Favorire relazioni positive tra i docenti e i pari, improntate al rispetto delle differenze e al contrasto della discriminazione e della violenza anche verbale.

3. Inclusione e differenziazione

Adottare metodologie didattiche che consentano la personalizzazione dell'apprendimento e la valorizzazione dell'eccellenza; promuovere negli studenti l'attenzione alle esigenze dei più deboli, contrastare le discriminazioni, il discorso d'odio, l'emarginazione. Predisporre e attuare adeguati Piani didattici personalizzati per gli studenti con BES.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valorizzare la vocazione internazionale dell'Istituto e i progetti già realizzati (scambi linguistici, soggiorni-studio) mediante esperienze di mobilità in Europa entro il Programma Erasmus+ 2021/27. Partecipare a bandi PON e avvisi del MI per incrementare la strumentazione informatica e la dotazione di supporti didattici digitali.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le occasioni di formazione e aggiornamento dei docenti per acquisire adeguate competenze digitali, nelle lingue straniere (CLIL), nell'ambito giuridico-economico-scientifico (sostenibilità ambientale). Favorire l'aggiornamento del personale amministrativo per la gestione e la rendicontazione dei progetti europei e ministeriali.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con i soggetti istituzionali del territorio per sperimentare esperienze di legalità e cittadinanza attiva e occasioni di solidarietà sociale. Migliorare l'alleanza educativa con le famiglie in attuazione del Patto di corresponsabilità nella gestione quotidiana della vita scolastica degli studenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

PRIORITA' 1. L'obiettivo di migliorare il livello delle competenze nelle discipline di base e di indirizzo nel primo biennio si rivela particolarmente cogente in primo luogo per le Classi Prime, a fronte della generalizzata scarsa padronanza dei requisiti di partenza con cui provengono dalla Scuola del primo ciclo, soprattutto dopo l'esperienza travagliata del periodo pandemico, che ha avuto chiare e significative ripercussioni sull'apprendimento e sulla crescita personale. Analogamente, gli studenti delle Classi Seconde hanno subito la sospensione delle attività didattiche in presenza nel corso del primo anno di studi e, nonostante l'efficacia complessiva della DDI, di fronte alla quale, tuttavia, non sempre hanno saputo assumere comportamenti diligenti, responsabili e autonomi, hanno evidenziato la persistenza di lacune e risultati insoddisfacenti. PRIORITA' 2. Lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche, di cittadinanza attiva e trasversali risulta particolarmente importante in considerazione delle prospettive e dei valori che l'Istituto sta ponendo a fondamento della propria vision per il PTOF del triennio 2022/25, come risulta anche dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico: internazionalità, legalità, sostenibilità ambientale/green school, inclusione.